



COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA
PROVINCIA TREVISO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CESSALTO, CHIARANO, MEDUNA DI LIVENZA, MOTTA DI LIVENZA E L'ISTITUTO SUPERIORE A. SCARPA DI MOTTA DI LIVENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DEL 1° DICEMBRE 2020 FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI ED EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI DENOMINATO "EDUCARE IN COMUNE".

L'anno **duemilaventuno**, addì **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **11.20** nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunita la Giunta Comunale:

Eseguito l'appello, risultano:

1. Sindaco
2. Assessore
3. Assessore

PITTON ARNALDO
STEFANO
ZAMUNER LUIGI
DONADELLO
GIOVANNA

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
2	1

Assiste alla seduta Giuliani dott. Pierantonio, Segretario del Comune.

Il Sig. PITTON ARNALDO STEFANO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D.Lgs. 18.8.2000 n° 267)

N. _____ registro atti pubblicati

Si certifica che il presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari.

Li, 22 FEB. 2021

Li, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani dott. Pierantonio

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- il Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato in data 01/12/2020 l'avviso Pubblico "Educare in Comune: per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni";
- lo scopo del provvedimento è quello di combattere la povertà e l'esclusione sociale tra i minori più svantaggiati, in particolare i minori che vivono in contesti familiari vulnerabili, che risiedono in strutture di accoglienza, provenienti da un contesto migratorio e i minori con disabilità;
- a causa del diffondersi della pandemia sanitaria, legata al Covid-19, la situazione sociale, economica e culturale dei minorenni è nettamente peggiorata e si sono acuite le disuguaglianze e i divari alla base della povertà educativa.
- gli effetti, di medio-lungo periodo della pandemia su bambine/i e adolescenti sono riscontrabili a diversi livelli: del benessere psico-fisico, degli apprendimenti e dello sviluppo;
- gli effetti sono stati particolarmente pesanti, e con maggiore rischio di irreversibilità, tra coloro che erano già in condizione di svantaggio e vulnerabilità, in quanto poveri, o con disabilità gravi, o in situazioni familiari difficili;
- la povertà economica alimenta la povertà educativa quale condizione in cui un bambino o un adolescente si trova privato del diritto all'apprendimento in senso lato, delle opportunità culturali ed educative, del diritto al gioco, dell'accesso, in generale, a beni e servizi dedicati, ad opportunità di apprendimento e di fruizione non formale di cultura e arti, necessari alla crescita;
- la povertà nelle relazioni priva i bambini e gli adolescenti della possibilità di crescere negli affetti, di apprendere e sperimentare relazioni positive, di scoprire pienamente le proprie capacità cognitive, di sviluppare le proprie competenze, di coltivare i propri talenti ed inseguire le proprie aspirazioni;

Dato atto che è necessario intervenire su più fronti per contrastare il fenomeno della povertà e della povertà educativa dando attuazione agli obiettivi del Programma di Garanzia per l'Infanzia e l'adolescenza (c.d. *Child Guarantee*) che si pone l'obiettivo di garantire che ogni bambino in Europa a rischio di povertà o di esclusione sociale abbia accesso ad assistenza sanitaria ed istruzione gratuita, cura, abitazioni dignitose e nutrizione adeguata, secondo i principi generali espressi dalla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (*Convention on the Rights of the Child – CRC*), proponendo soluzioni coerenti ed efficaci in risposta agli obiettivi dell'Agenda di sviluppo sostenibile 2030 che, all'art. 1, prevede proprio "l'abolizione della povertà, in tutte le sue forme".

Rilevato che l'avviso pubblico in premessa citato propone azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sul territorio modelli e servizi di *welfare* di comunità nei quali le persone di minore età e le relative famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento.

Atteso che per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica,

alla crescita delle persone di minore età quali una pluralità di adulti di riferimento - che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, al terzo settore (comprese le istituzioni religiose e il mondo dello sport).

Dato atto che l'avviso prevede interventi in tre aree tematiche:

- A. "Famiglia come risorsa";
- B. "Relazione e inclusione";
- C. "Cultura, arte e ambiente".

Atteso che l'avviso è rivolto ai comuni, in qualità di unici beneficiari del finanziamento, ai sensi dell'articolo 105, comma 1 lett. b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la legge 17 luglio 2020, n.77 e del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020.

che i comuni possono partecipare singolarmente o in forma associata nelle modalità individuate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali", aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, ai sensi del comma 1, del richiamato articolo 105, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

che nel caso di collaborazione con enti pubblici e privati, i comuni sono comunque titolari delle proposte progettuali presentate e ne mantengono il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti del Dipartimento.

Ritenuto opportuno presentare una proposta progettuale per accedere al finanziamento di cui all'avviso sopra citato in forma associata, con sottoscrizione di un convenzione tra i Comuni di Cessalto (TV), Chiarano (TV), Meduna di Livenza (TV), Motta di Livenza (TV) e l'Istituto Superiore Scarpa di Motta di Livenza (TV), individuando quale Comune capofila il Comune di Cessalto.

Considerato opportuno presentare la proposta progettuale dal titolo "Vivere il bosco e il paese" per l'area tematica C. "Cultura, arte e ambiente".

Visto e condiviso lo schema di convenzione per la partecipazione al bando "Educare in Comune" il cui testo viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che gli enti partecipanti, con la sola eccezione del Comune capofila Cessalto, non cofinanzieranno con fondi propri il progetto, qualora a questo venga assegnato il contributo.

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 15 della L. 241/90.

Acquisito il solo parere favorevole di regolarità tecnica stante l'assenza di riflessi economico finanziari diretti o indiretti del presente atto da parte del competente responsabile, reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

Con votazione favorevole all'unanimità resa ai sensi di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** lo schema di convenzione con il Comune di Cessalto (TV), Comune di Chiarano (TV), Comune di Meduna di Livenza (TV), Comune di Motta di Livenza (TV) e l'Istituto Superiore A. Scarpa di Motta di Livenza, individuando quale Comune capofila il

Comune di Cessalto (TV), per la partecipazione al bando "Educare in Comune", il cui testo viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. **DI DARE ATTO** che il Sindaco, in qualità di rappresentante legale dell'ente, provvederà alla sottoscrizione della convenzione suddetta e l'area amministrativa in particolare l'ufficio servizi sociali provvederà agli ulteriori adempimenti per dare esecuzione al presente provvedimento;
3. **DI DARE ATTO** che dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari per l'Ente.

Successivamente

Con votazione favorevole all'unanimità resa ai sensi di legge

DELIBERA

Di dichiarare, stante l'urgenza di presentare il progetto, con separata ed unanime votazione favorevole il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

**CONVENZIONE PER PARTECIPAZIONE
AL BANDO "EDUCARE IN COMUNE"**

**del Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei
Ministri**

L'anno 2021 il giorno _____ del mese _____ i Signori

- Luciano Franzin, nato a _____ il _____, Sindaco pro tempore del Comune di Cessalto (TV) il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente rappresentato;
- Stefano De Pieri nato a _____ il _____, Sindaco pro tempore del Comune di Chiarano (TV) il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente rappresentato;
- Arnaldo Stefano Pitton nato a Motta di Livenza il 22/07/1968, Sindaco pro tempore del Comune di Meduna di Livenza (TV) il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente rappresentato ;
- Alessandro Righi nato a _____ il _____, Sindaco pro tempore del Comune di Motta di Livenza (TV) il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente rappresentato ;
- Michele Giannini nato a _____ il _____, Dirigente Scolastico pro tempore dell'IS Scarpa Motta di Livenza il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Ente rappresentato ;

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato il 01/12/2020 l'Avviso Pubblico "Educare in Comune", con l'obiettivo di promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età, fortemente penalizzate dall'emergenza sanitaria da COVID-19, al fine di renderle attive e responsabili all'interno delle comunità di appartenenza e promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti;
- la povertà nelle relazioni priva i bambini e gli adolescenti della possibilità di crescere negli affetti, di apprendere e sperimentare relazioni positive, di scoprire pienamente le proprie capacità cognitive, sviluppare le proprie competenze, coltivare i propri talenti ed allargare le proprie aspirazioni;
- le proposte progettuali (di durata pari a 12 mesi) dovranno garantire l'attenzione al superiore interesse dei minorenni coinvolti, a tutela dei loro bisogni e delle loro relazioni, prevedendo interventi e azioni in linea con gli obiettivi della Child Guarantee (sistema di garanzia per l'infanzia);
- le aree tematiche oggetto di finanziamento sono:
 - Famiglia come risorsa;
 - Relazione e inclusione;
 - Cultura, arte e ambiente;
- la scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali è fissata al 1° marzo 2021. Ciascuna proposta progettuale, qualora valutata ammissibile, potrà beneficiare di

un finanziamento minimo di euro 50.000 e massimo di euro 350.000 a totale copertura dei costi previsti;

- l'avviso pubblico *propone azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento. Per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età. Una pluralità di adulti di riferimento - che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, al terzo settore (comprese le istituzioni religiose e il mondo dello sport) - che, a vario titolo, si adopera per tutelare e valorizzare la dimensione sociale del processo educativo;*
- l'art. 1 comma 7 dell'avviso prevede che *ciascun soggetto proponente può presentare esclusivamente una proposta progettuale per ciascuna delle aree tematiche.*

Tutto ciò premesso convengono che:

- Intendono aderire al Progetto "Vivere il bosco e il paese" - area tematica "Cultura, arte e ambiente" come previsto dall'avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni "Educare in Comune" del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri CUP J57C20000350001;
- il Comune di Cessalto, quale ente capofila presenterà la proposta progettuale dal titolo "Vivere il bosco e il paese" per l'area tematica "Cultura, arte e ambiente" entro il termine previsto dall'avviso all'art.4;
- il Comune di Cessalto, quale ente capofila, qualora venga selezionata la proposta progettuale presentata, provvederà alla sottoscrizione dell'atto di concessione che disciplina i rapporti reciproci con il Dipartimento stesso in relazione alla realizzazione del progetto ai sensi dell'art. 9 dell'avviso pubblico;
- i Comuni aderenti e l'Istituto Scarpa dichiarano di approvare tutte le clausole dell'Avviso pubblico e si impegnano al compimento di tutte le attività previste dalla Proposta progettuale nonché, nel caso di ammissione al beneficio, al compimento del conseguente Piano operativo di dettaglio;
- i Comuni aderenti e l'Istituto Scarpa dichiarano che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 (GDPR), esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di acconsentire, con la sottoscrizione della presente, al loro trattamento;
- i Comuni aderenti e l'Istituto Scarpa si impegnano a comunicare tempestivamente e per iscritto le eventuali successive variazioni dei dati e delle informazioni fornite;
- i Comuni aderenti e l'Istituto Scarpa si impegnano a promuovere e divulgare l'iniziativa oggetto della presente Convenzione;

- Si dà atto che nessuna contribuzione sarà a carico dei Comuni aderenti, eccezion fatta del Comune di Cessalto, capofila, che contribuirà con la quota di €. 2.000,00.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Cessalto

Per il Comune di Chiarano

Per il Comune di Meduna di Livenza

Per il Comune di Motta di Livenza

Per l'IS A. Scarpa



COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CESSALTO, CHIARANO, MEDUNA DI LIVENZA, MOTTA DI LIVENZA E L'ISTITUTO SUPERIORE A. SCARPA DI MOTTA DI LIVENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DEL 1° DICEMBRE 2020 FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI ED EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI DENOMINATO "EDUCARE IN COMUNE".

Il Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica sulla proposta di delibera di cui all'oggetto.

Addì,

Il Responsabile dell'area
Zamuner Luigi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani dott. Pierantonio



IL PRESIDENTE
PITTON ARNALDO STEFANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuliani dott. Pierantonio